

ATTO DD 394/A1708D/2024

DEL 20/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità

OGGETTO: Regolamento UE 1308/2013 OCM Settore vitivinicolo – Attivazione dell’Intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi”. Approvazione, per la campagna 2024/2025, del Bando di apertura dei termini per la presentazione di progetti Regionali e del Bando di apertura dei termini per la presentazione di progetti Multiregionali.

Richiamati:

l’art.45 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante “organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli”, che introduce la Misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi”;
il Regolamento UE n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC e finanziati dal FEAGA e dal FEASR e il Regolamento UE n. 2021/2117 che modifica i regolamenti UE n. 1308/2013, n. 1151/2012, n. 251/2014 e n. 228/2013;

i Regolamenti UE n. 2022/126, n. 2022/127, n. 2022/128, n. 2022/129;

il piano strategico nazionale della PAC 2023 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 e modificato il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023) 6990.

Visto il Decreto ministeriale del 26/06/2023 n. 331843 (di seguito DM 331843/2019) di attuazione della misura comunitaria “Promozione sui mercato dei Paesi terzi” di cui all’art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013;

Considerata la Deliberazione della Giunta regionale del 29 aprile 2024 n. 16-8507 in merito al Piano Strategico Nazionale vitivinicolo che approva le disposizioni applicative per la Regione Piemonte e, in continuità con le precedenti campagne, approva di attivare l’intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” quale intervento strutturale strategico e assegna per l’annualità 2024/2025 una prima dotazione finanziaria di euro 7.500.000,00, stabilendo che tale dotazione finanziaria dovrà coprire per un importo pari a euro 6.000.000,00 gli anticipi richiesti con l’annualità 2024/2025 e una dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00 a copertura dei saldi dei progetti presentati nelle annualità precedenti (come da dati forniti da Agea).

Visto il Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024 di approvazione delle modalità operative e procedurali di attivazione dell’intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” per la campagna 2024/2025, in attuazione del DM 331843/2019.

Dato atto che per l’annualità 2024/2025, in continuità con la campagna 2023/2024, si applicano le

disposizioni di attivazione dell'Intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" stabilite dal DM n. 331843/2023 ed esplicitate per la campagna 2024/2025 dal Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024.

Considerato che in data 15/05/2024 si è svolto un incontro con gli stakeholder in merito alle modalità attuative e procedurali per la campagna 2024/2025 dell'intervento "Promozione sui mercati dei paesi terzi" per la Regione Piemonte.

Preso atto che il Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024 stabilisce le modalità operative e gli elementi procedurali di emanazione dei bandi e fissa dei termini inderogabili relativamente alla comunicazione al Ministero e ad Agea delle graduatorie dei progetti idonei al sostegno per la campagna 2024/2025.

Si ritiene pertanto opportuno approvare, negli orientamenti stabili dalla Deliberazione della Giunta regionale del 29 aprile 2024 n. 16-8507:

- l'attivazione per la campagna 2024/2025 dell'Intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" a valere sui fondi assegnati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale;
- l'apertura, per la campagna 2024/2025, di un bando per la presentazione di progetti Regionali e di un bando per la presentazione di progetti Multiregionali, secondo le disposizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione da considerarsi parte integrante e sostanziale.

Preso atto che il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Richiamato che i termini del procedimento interessati dal presente provvedimento trovano disciplina nella DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 il cui oggetto è " Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli art. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il D.lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- Vista la DGR del 30 gennaio 2023 n. 3-6447 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.;

DETERMINA

sulla base delle considerazioni formulate in premessa:

- di approvare, negli orientamenti stabili dalla Deliberazione della Giunta regionale del 29 aprile 2024 n. 16-8507, l'attivazione per la campagna 2024/2025 dell'Intervento "Promozione sui mercato dei Paesi terzi" a valere sui fondi assegnati nell'ambito del Piano Strategico Nazionale;
- di approvare, per la campagna 2024/2025, l'apertura di un bando per la presentazione di progetti Regionali e l'apertura di un bando per la presentazione di progetti Multiregionali, secondo le disposizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione da considerarsi parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento non dispone nuovi impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs 33/2013, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e
tutela qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

OCM Vino - Intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” campagna 2024/2025.

Bando per la presentazione di progetti regionali e Bando per la presentazione di progetti multiregionali.

Modalità operative e procedurali.

Visto il Decreto ministeriale del 26/06/2023 n. 331843 (di seguito DM 331843/2023) di attuazione della misura comunitaria “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” di cui all’art. 45 del regolamento (UE) 1308/2013.

Richiamati il Regolamento UE n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC e finanziati dal FEAGA e dal FEASR e i Regolamenti UE n. 2021/2117, n. 2022/126, n. 2022/127, n. 2022/128, n. 2022/129;

Richiamato il piano strategico nazionale della PAC 2023 – 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 e modificato il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023) 6990;

Considerata la Deliberazione della Giunta regionale del 29 aprile 2024 n. 16-8507 in merito al Piano Strategico Nazionale vitivinicolo che approva le disposizioni applicative per la Regione Piemonte e, in continuità con le precedenti campagne, approva di attivare l’intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” quale intervento strutturale strategico e assegna per l’annualità 2024/2025 una prima dotazione finanziaria di euro 7.500.000,00, stabilendo che tale dotazione finanziaria dovrà coprire per un importo pari a euro 6.000.000,00 gli anticipi richiesti con l’annualità 2024/2025 e una dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00 a copertura dei saldi dei progetti presentati nelle annualità precedenti (come da dati forniti da Agea).

Preso atto del Decreto direttoriale del Masaf n. 198090 del 03 maggio 2024 di approvazione delle modalità operative e procedurali di attivazione dell’Intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” per l’annualità 2024/2025 in attuazione del DM 331843/2019.

In attuazione delle disposizioni stabilite dal DM n. 331843 del 26/06/2023 e dalla Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2024 n. 16-8507 si approva l’attivazione dell’intervento “Promozione sui mercati dei paesi terzi” e, nel rispetto delle modalità operative e procedurali di attivazione dell’Intervento, stabilite dal Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024, si approva l’apertura dei termini di ricevimento delle Domande di contributo in merito ai seguenti Bandi:

a) Bando a sostegno dei progetti Regionali, a valere sui fondi di quota regionale, esclusivamente per la promozione delle produzioni vitivinicole della Regione Piemonte di cui all’articolo 5 comma 1 lettera b) del DM 331843/2023;

b) Bando a sostegno delle aziende piemontesi che partecipano ai progetti Multiregionali a valere su fondi di quota regionale e multiregionale, per la promozione delle produzioni delle Regioni partecipanti al progetto, di cui all’articolo 5 comma 1 lettera c) del DM 331843/2023.

1. Presentazione dei progetti e contenuto della Domanda di contributo

a) I Progetti Regionali dovranno essere presentati, completi di tutti gli allegati stabiliti all’articolo 7 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, alla Regione Piemonte **entro e non oltre le ore 23.59.59 del 18/07/2024**

con trasmissione telematica esclusivamente attraverso l’apposito servizio on-line
<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/misura-promozione-sui-mercati-dei-paesi-terzi-ocm-vino-progetti-regionali>

b) I Progetti Multiregionali dovranno essere presentati, completi di tutti gli allegati stabiliti all’articolo 7 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, alla Regione Piemonte individuata come Regione Capofila entro e non oltre le ore **23.59.59 del 18/07/2024**

con trasmissione telematica esclusivamente attraverso l'apposito servizio on-line
[https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/misura-promozione-sui-mercati-dei-paesi-terzi-ocm-vino-progetti Multiregionali](https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/misura-promozione-sui-mercati-dei-paesi-terzi-ocm-vino-progetti-Multiregionali)

Le domande inserite nel bando non pertinente saranno considerate non ricevibili.

Si richiamano le disposizioni stabilite all'art. 5 del DM 331843/2023 in merito alla tipologia dei progetti.

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del DM 331843/2023 ciascun soggetto proponente può presentare o partecipare ad un solo progetto nazionale, ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

Inoltre al progetto (Allegato 7) devono essere allegati, a pena esclusione della Domanda di contributo, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato paese terzo, nell'ambito delle azioni ammissibili, **tre preventivi comparabili**, resi da fornitori indipendenti tra loro e rispetto al beneficiario, secondo le disposizione dell'articolo 8 del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

2. Dotazione finanziaria

Si stabiliscono le seguenti dotazioni finanziarie a copertura degli anticipi:

- euro 5.000.000,00 a copertura degli anticipi dei progetti Regionali;
- euro 1.000.000,00 a copertura degli anticipi dei progetti Multiregionali.

3. Soggetti proponenti e requisiti

Possono accedere ai bandi contenuti nel presente provvedimento i seguenti soggetti proponenti:

- a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento UE n. 1308/2013;
- c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento UE n. 1308/2013;
- d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento UE n. 1308/2013 ;
- e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazioni;
- f. i produttori di vino, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. i soggetti pubblici, come definiti all'art. 2 del DM 331843/2023, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli; partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziaria e non possono essere il solo beneficiario;
- h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituite o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);

- j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

Per le definizioni e i relativi requisiti si rinvia agli articoli 2 e 3 del DM n. 331843/2023.

4. Importo massimo richiedibile per progetto

In continuità con l'annualità 2023/2024, si stabilisce:

a) Progetti Regionali

1. per i proponenti di cui alle lett. a), b), c), d) e e) dell'articolo 3 del DM 331843/2023 e loro associazioni e federazioni, si stabilisce una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 1.600.000,00;

2. per i proponenti di cui alle lett. g), h), i) e j) dell'art. 3 del DM 331843/2023 si stabilisce una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 1.300.000,00;

3. per i proponenti di cui alla lettera f) dell'art. 3 del DM 331843/2023 si stabilisce una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 600.000,00;

b) Progetti Multiregionali con capofila Piemonte

1. per i proponenti di cui alle lett. a), b), c), d) e e) dell'articolo 3 del DM 331843/2023 e loro associazioni e federazioni, si stabilisce una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 2.000.000,00;

2. per i proponenti di cui alle lett. f), g), h), i), j) dell'art. 3 del DM 331843/2023 si stabilisce una soglia di spesa massima richiedibile pari a euro 1.500.000,00.

Ciascun progetto, per le tipologie regionale e multiregionale, può prevedere azioni in uno o più paesi terzi (gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei paesi terzi, dei mercati dei paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 al Decreto direttoriale n. 198090/2024). Nel caso di progetti destinati ad area geografica omogenea, i partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste nell'area geografica omogenea nel suo complesso, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del DM 331843/2023.

Valgono le disposizioni stabilite ai commi 5 e 6 dell'articolo 5 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 in merito al limite di contributo massimo richiedibile per soggetto.

5. Importo minimo per progetto

Si richiamano i valori progettuali minimi stabiliti al comma 4 dell'articolo 5 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 pari a euro 100.000,00 e, qualora sia destinato a più di un paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore a euro 50.000,00 per paese o non inferiore a euro 25.000,00 nel caso di paese emergente (gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei paesi terzi, dei mercati dei paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 al Decreto direttoriale n. 198090/2024).

Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga i limiti di spesa previsti.

6. Requisiti soggettivi

Si richiamano i requisiti soggettivi stabiliti dall'art. 6 del Decreto direttoriale n. 198090 del 03 maggio 2024. In merito ai quantitativi minimi di vino confezionato presente nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2023, sono validi se superiori

a 5.000 litri per ciascun partecipante, nel caso in cui il proponente sia un produttore di vino singolo tale soglia è elevata a 75.000 litri.

7. Importo del sostegno

Le percentuali di contributo rispetto alle spese progettuali previste sono pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.

8. Attività finanziabili e durata

Le azioni ammissibili sono le seguenti:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambientale;
- b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

Per attività si intendono le singole iniziative poste in essere nell'ambito delle azioni ammissibili di cui sopra; i progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2024 al 15 ottobre 2025; qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

9. Valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati in base alle disposizioni stabilite all'articolo 9 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, terminata l'istruttoria si procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto direttoriale citato.

Le domande di contributo devono essere presentate entro e non oltre il termine stabilito al punto 1 del presente provvedimento e complete di tutti gli allegati approvati dal Decreto direttoriale n. 198090/2024, pertanto la mancanza di allegati obbligatori comporterà l'esclusione della domanda di contributo.

La ragionevolezza dei costi verrà valutata sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista di tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto all'articolo 8 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 e specificato nell'Allegato 10 (spese ammissibili).

Il competente ufficio, in caso di soccorso istruttorio, ha facoltà di assegnare al soggetto proponente un termine perentorio di 10 giorni; in caso di inutile decorso del termine si procede all'esclusione.

10. Cause di esclusione

Valgono le cause di esclusione stabilite all'articolo 9 del DM 331843/2023.

11. Allegati

Le domande di contributo devono contenere, a pena esclusione, gli Allegati elencati all'articolo 7 del Decreto direttoriale n. 198090/2024 e scaricabili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21448>

Per tutto ciò non disciplinato dal presente provvedimento valgono le disposizioni del DM 331843/2023 e del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

11. Variazioni ai progetti

Valgono le disposizioni stabilite all'articolo 15 del Decreto direttoriale n. 198090/2024.

Le Richieste di Variante, di cui alle lettere a) (Allegato 15) e b) (Allegato 16) del comma 1 dell'articolo 15 del Decreto direttoriale n. 198090/2024, devono essere inviate al seguente indirizzo:

valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it

Condizioni generali per la presentazione delle Domande

I soggetti che intendono presentare la Domanda di contributo devono essere iscritti all'anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99. Il fascicolo aziendale è costituito contestualmente alla prima registrazione in anagrafe.

A tal fine i soggetti possono rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il beneficiario all'Anagrafe agricola del Piemonte. I CAA sono accreditati dalla Regione Piemonte e svolgono il servizio in convenzione. In alternativa i soggetti possono rivolgersi direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta: utilizzando il servizio on-line "Anagrafe", pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede con la carta nazionale dei servizi (CNS) o con username e password, acquisite mediante "registrazione light" al portale Sistemapiemonte (le stesse credenziali utilizzate per accedere al servizio "PSR 2014/2020") all'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/registrazione/index.shtml>

I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento di identità in corso di validità devono essere inviati alla seguente e-mail:
servizi.siap@regione.piemonte.it.

L'iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte, fatta presso la Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte comporta l'apertura di un fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99. Il fascicolo aziendale contiene tutti i documenti comprovanti le informazioni anagrafiche e di consistenza aziendale registrate in anagrafe.

I soggetti già iscritti all'anagrafe devono aver validato il fascicolo aziendale almeno nel 2021.

Procedimento amministrativo

Con la pubblicazione della graduatoria definitiva termina il procedimento in capo alla Regione Piemonte. Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della legge regionale 14/2014 e s.m.i. il Responsabile dei Procedimenti, connessi al presente bando è, il Responsabile pro-tempore del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e Cibo.

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di contributo relativa a "OCM Vino Paesi Terzi annualità 2024-2025" saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e tutela della qualità. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative della Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013. I dati acquisiti in esecuzione della

presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di sostegno saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10100 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile pro-tempore Riccardo Brocardo piazza Piemonte 1, 10100 Torino e-mail riccardo.brocardo@regione.piemonte.it, il Responsabile del trattamento è Csi-Piemonte;

I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente;

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: garante@gdp.it.